## L'Acer: chiamate la PS se gli edili si agitano

# SUICIDIO ALLA «ZEPPIERI»

Per Binetti e soci - visto che neanche i licenziamenti servono a piegare gli operai dei cantieri — il ricorso ai manganelli della celere è l'unico sistema per superare la crisi delle piccole e medie imprese edili.

# Iornano iricatti

#### Oggi si riuniscono le segreterie dei tre sindacati della categoria - Proseguono le lotte di cantiere

Nuova provocazione dell'ACER. L'associazione dei costruttori, capeggiata da Binetti, ha invitato tutte le imprese aderenti a non applicare il contratto integrativo provinciale e a «segnalare alla competente autorità di pubblica sicurezza» qualunque agitazione. Le tre organizzazioni sindacali si riuniranno stamane per dare una risposta unitaria; in numerosi cantieri, nel frattempo, i lavoratori stanno conducendo aspre battaglie (alternandole alle lotte su scala provinciale per le riforme di struttura) con l'intento di piegare tutti i costruttori a pagare il premio di produzione previsto dal contratto integrativo firmato dai sindacati

La sciagura sulla Nomentana

## LE COLPE **DELL'ATAC**

Oggi i funerali dell'elettricista fulminato sull'auto-torre



Il carro-torre della disgrazia (nel riquadro la vittima)

I funerali di Alberto Savorgnano, il giovane ope-raio dell'ATAC folgorato domenica mattina mentre lavorava su un carro-torre, avranno luogo nel pomeriggio di oggi a spese dell'Azienda. La direzione, accogliendo alcune proposte della Commissione interna, ha disposto anche che alla vedova, signora Maria, venga concesso un sussidio straordinario e la assunzione nell'azienda. E' iniziata, intanto, un'inchiesta tecnica per accertare le cause della sciagura. Con questo, secondo qualcuno, una vita umana è stata pagata. Niente invece è cambiato, almeno per ora, sulla questione del lavoro alla rete aerea. Fino a nuovo ordine si continuerà a lavorare con la corrente, rischlando ed ogni attimo di restare fulminati. A quanto pare la stessa legge è dalla parte dell'ATAC: esiste un vecchio regolamento, infatti. secondo il quale è permesso lavorare in presenza di tensione qualora questa non superi i mille volts e gli operai usino guanti isolanti, stiano sulla - torre - isolata e adottino altri provvedimenti anti-infortunistici. Il regolamento è stato accettato integralmente dalla direzione, senza tener conto che le riparazioni vengono eseguite vra, a causa del traffi-· ro di vetture e della scarsità di personale, nella massima fretta.

Fino ad alcuni mesi ja, a quanto sembra, tutte le squadre lavoravano rolo dopo aver tolta la corrente. Poi la vecchia legge è stata spolverata e si è preteso che i laroratori la rispettassero integralmente. Ai capisquadra che preferivano salvaguardare l'incolumità degli uomini, cominciarono ad arrivare rapporti disciplinari, pu-

· In - maggio, infine. ta Commissione interna cercò di arrivare ad un compromesso. Gli operai avrebbero esequito i lavori più semplici senza staccare la corrente, per gli altri, di volta in volta, avrebbe deciso esclusivamente il capo-squadra, il parere del quale sarebbe stato insindacabile. In cambio l'azienda avrebbe sospeso tutte le punizioni disciplinari. L'accordo venne ragziunto (o almeno cost sembrava) e i tavoratori, con grande senso di responsabilità e rischiando personalmente. cercarono di ridurre al minimo le interruzioni.

Quando la corrente veniva tolta, comunque, arrivava egualmente un rapporto. Ma non un rapporto nuovo: rispettando in maniera piuttosto di parte l'accordo, la direzione rimetteva in circolazione vecchi rapporti: quelli cioè che avrebbero dovuto essere sospesi. La situazione è ancora questa. I capisquadra sanno perfettamente che se tolgono la corrente rerranno puniti per un analogo - errore di 4, 5 mesi fa. Per questo cercano di farlo più di rado che sia possibile.

E così, non per sua colpa, si è comportato anche Alberto Nastasi, il caposquadra di Savorgnano. Starano facendo un laroro abbastanza semplice: la riparazione di un tirante... La corda della carrucola si è impigliata e l'operaio ha cercato di liberarla Cost ha urtato con il pet-to contro il filo positico, mentre tra le mani aveva ancora la corda che toccara il negativo: una campata e per lui era finita. Ora ci saranno nuovi incontri tra lavoratori e dirigenti. Forse, dopo la sciagura, si cercherà di evitarne altre lasciando decidere agli operai, senza ricatti, se è il caso o

meno di lavorare con la

corrente. Ma, come pur-

troppo accade troppo spes-

so, questa erentuale vit-

toria dei lavoratori coste-

rà cara: la vita di un gio-

rane di 30 anni, padre di

tre bambini. E l'ATAC

non può certo sostenere di

essere senza macchie, nè

colpe.

e dall'associazione padro-La rinnovata combattività degli edili e l'ampiezza degli objettivi (piena occupazione, miglioramenti economici, nuova legge urbanistica, finanziamento della 167. nuova politica della casa) hanno esasperato quei costruttori come Binetti e soci che speravano d'imporre le loro visioni reazionarie e corporativiste attraverso il ricatto

L'ACER ha diffuso nel giorni scorsi una edizione straordinaria del suo gior nale. « Il costruttore edile ». tutta piena di fotocopie di articoli dell'Unità e tendente a dimostrare, senza alcun rlspetto non diciamo per la obiettività ma neanche per la intelligenza del più sprovveduto lettore, che «gettata la maschera i comunisti, appoggiano i grossi complessi, vogliono monopolizzare il settore edilizio e far scomparire prese ».

#### Un falso

l'attuale crisi edilizia non è dovuta alle coraggiose e vittoriose lotte degli edili ma alla speculazione sulle aree e al processo di concentrazione capitalistica condotto dai monopoli. Avevamo scritto che le piccole e medie imprese stanno ora pagando il conto per i profitti non reinvestiti, per il gretto calcolo fatto negli anni del boom quando speravano di andare avanti grazie alla più sfrenata libertà di speculazione e di sfruttamento della mano-

Per i costruttori dell'ACER la nostra posizione costituisce un appoggio ai grandi complessi. E sapete perchè avremmo fatto una cosa simile? Perchè ~ i comunisti temono le diecine e diecine di migliaia di piccoli e medi operatori economici... che possono esercitare sugli operai una democratica forza di convincimento (sic) ». Quale sia questa - democratica forma di convincimento - è spiegato nel comunicato dell'ACER che invita i costruttori a chiamare i poliziotti non appena gli edili si azzardassero a chiedere il rispetto d'un contratto!

I lavoratori, e gli operat dei cantieri in primo luogo, sanno bene che i comunisti pur favorendo il progresso tecnico ed economico, si oppongono a chiunque voglia servirsi del progresso stesso per relegare le organizzazioni della classe lavoratrice ad una funzione subalterna, di puntello e di conciliazione. Abbiamo sempre denunciato il carattere anarchico e violento con il quale le grandi società immobiliari hanno iniziato e stanno portando avan ti in Italia quel processo di ammodernamento dell'indu stria edilizia già ultimato in quasi tutti i paesi europei Non possiamo tuttavia solidarizzare con i costruttori tipo Binetti, siano pure piccoli o medi, quando essi tentano di ricomporre l'unità politica del padronato assumendo un ruo lo di punta nella provocazione antioperaia e nell'opposizione a qualsiasi riforma delle strut-

Urbanistica Le incomposte agitazioni centri di azione agraria e di altri gruppi reazionari che hanno partecipato recentemente a una manifestazione pacciardiana per la cosiddetta nuova repubblica) sarebbero tuttavia una cosa del tutto trascurabile se i monopoli non se ne servissero per imporre il loro gioco alla DC e al governo. Un esempio clamoroso in tal senso è stato fornito dalle trattative e dall'accordo del neo centro-sinistra per quanto riguarda la legge urbanistica: l'ACER arrivò a proclamare una serrata anche per impedire una seria riforma in campe urbanistico e adesso Moro e Nenni si sono accordati per svuotare di qualsiasi contenuto innovatore il progetto di legge

Pieraccini.

Luigi Potestà

In via Anicio Gallo a Cinecittà

## Palazzo in costruzione distrutto dalle fiamme



Un palazzo in costruzione è stato de-Agapito Lulli, si trova in via Anicio Gallo, una strada nuova di Cinecittà: il rogo è fiamme si sono levate, subito, altissime: in · volgono il palazzo).

breve hanno avvolto i primi due piani, già vastato, questa notte, dalle fiamme. Lo, in avanzata fase di costruzione, trovando stabile, di proprietà dei fratelli Silvano ed . facile esca nelle impalcature di legno. I vigili, piombati sul posto in grandi forze, hanno impiegato delle ore per circoscrivere stato provocato da una lampada a petro- e domare l'incendio. I danni sono ingenti; lio che si è rotta precipitando in terra. Le oltre 20 milioni. (Nella foto le flamme av-

Era stato scoperto gli uffici della «Zeppieri», al

## Si getta nel Tevere il ladro dei Crespi

Salvato da un « sub », era registrato all'ospedale come vittima di « dispiaceri amorosi » — Recuperati i gioielli

Ha tentato di uccidersi subito dopo il furto: Luigi Potestà, 28 anni, vicolo delle Vacche 52, poche ore dopo essere penetrato a palazzo Taverna, nello appartamento dei Crespi, ed essersi impadronito di gioielli per tredici milioni, appena ha saputo di essere ricercato dalla polizia ha tentato di uccidersi, recidendosi le vene e gettandosi nel Tevere. Un « sub » dei vigili del fuoco tre giorni or sono l'aveva salvato e trasportato al San Giacomo, dove ieri pomeriggio l'hanno rintracciato ed arrestato gli agenti del commissariato San Eustachio. L'episodio si era verificato tre giorni or sono. Durantte la notte un ladro era penetrato nell'appartamento di Rudy e Con-

suelo Crespi, a palazzo Taverna, in via Monte Giordano e approfittando della assenza dei coniugi, aveva razziato gioielli per oltre cinquanta milioni. Poi, improvvisamente, la contessa Crespi era rientrata, aveva gridato, e lo sconosciuto era fuggito precipitosamente, abbandonando gran parte del bottino (oltre trentasette milioni) che aveva riposto in una borsetta di camoscio. Tuttavia il suo bottino era stato lo stesso considerevole: in tasca infatti aveva avuto la precauzione di far scivolare gioielli per Naturalmente, la 'polizia

niziava le indagini e scopri-

va che un giovane alto e biondo era stato visto aggirarsi frequentemente nei pressi di palazzo Taverna. Era una pista come un'altra e i poliziotti l'hanno seguita. Identificato il giovane, si sono recati nella sua abitazione, e, in un sacchetto appeso ad una finestra hanno rinvenuto tutti i preziosi rubati, ad eccezione di un anello Il giovane però sembrava scomparso. E soltanto ieri, leggendo un fonogramma del San Giacomo, gli agenti sono riusciti a trovario: Luigi Potestà infatti. appena saputo che gli agenti lo ricercavano, si era reciso con una lametta le vene dei polsi gettandosi poi nel Tevere da ponte Matteotti. Un ~ sub - dei vigili lo aveva salvato e il giovane aveva di-

chiarato al posto di polizia dell'ospedale di aver tentato il suicidio - per motivi amorosi -. Ieri comunque, quando si è visto attorniato dai poliziotti, ha confessato. E' stato denunciato per furto aggravato ed è tuttora pianto-

nato in ospedale.

#### 450 mila lire per l'Unità raccolte all'ENEL

Prosegue con slancio ne quartieri e nei luoghi di lavoro la campagna per la stampa comunista, La cellula dell'ENEL ha raggiunto il 70 per cento del suo obiettivo raccogliendo 450,000 lire: il compagno Strani, da solo, ha raccolto 92.000 lire tra i dipendenti della SICMA, ditta appaltatrice dell'ENEL.

#### Le canzoni vincenti alla Festa de noantri

Si è concluso ieri sera nel teatro all'aperto di lar-go Anicia, il « Festivalissimo internazionale della canzone romana », svoltosi nel qua-dro delle manifestazioni per la « Festa de noantri ». E' ne « Madonna der Carmine cantata da Lando Fiorini. mentre al secondo posto si è classificata « Come se dorme Roma in primavera sinterpretata da Aura D'Angelo Terza, infine, si è classificata « Famo pace, Nanni » cantata da Giorgio Onorato. Migliore canzone stranjera è stata « Ulika cepiri fontana » cantata dalla jugoslava Lola Novakovic.

The state of the s

E' accaduto ieri all'alba, nel palazzo di viale Castro Pretorio. Nella tromba delle scale dal sesto piano: inutili tutti i soccorsi. « Non aveva i motivi per farlo ».

## Il cassiere-capo giù da 20 metri

Soffriva di esaurimento nervoso — Non ha lasciato lettere

Il cassiere-capo della «Zeppieri» si è ucciso ieri all'alba, lanciandosi nella tromba delle scale dal sesto piano del palazzo di viale Castro Pretorio 82, dove hanno sede gli uffici della ditta di autotrasporti. E' morto sul colpo: il corpo, prima di sfracellarsi a piano terra, ha sfiorato la ringhiera del secondo piano ed ha sfondato quella del primo piano. Concetto Camilloni, questo il nome del suicida, aveva 56 anni ed abitava in via Cardinal Lualdi 6: non ha lasciato un biglietto, una lettera, nulla per spiegare il tragico gesto. E nulla, nei giorni scorsi, aveva fatto capire ai familiari. «E' difficile accertare i motivi che lo hanno spinto alla terribile decisione -

hanno detto più tardi gli uomini della Mobile che, insieme agli agenti del commissariato Viminale, stanno indagando sul suicidio --- l'unica cosa certa è che il Camilloni si è ucciso, che non è rimasto cioè vittima di una disgrazia, e che tutto è a posto nei libri contabili della società... Certo, soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso: forse, si è ucciso per questo...». Concetto Camilloni era sposato con la signora Egle Baldassari e aveva una figlia di 18 anni. Tutti, amici, parenti, compagni di lavoro, lo hanno

descritto come un uomo affabile, onesto, stimato: tutti hanno ammesso di non aver mai sospettato, neanche in questi ultimi giorni, che volesse uccidersi. Aveva continuato a lavorare con la solita passione. Domenica sera, è rimasto in ufficio sin quasi a mezzanot te: rientrato in casa, ha mana letto. Poche ore più tardi - non era ancora giorno era in piedi di nuovo: «Gli ho chiesto perché andasse via così presto - ha raccontato, disperata, la moglie agli agenti — non mi ha neanche risposto... almeno torna presto. II giorno così mi accompagni dal dentista, gli ho detto allora, e lui mi ha risposto che, se non

non ci ho fatto caso: poi, ho capito... Era troppo tardi... ». Concetto Camilloni si è fatto condurre da un taxi in viale Castro Pretorio, Erano le 4.15 precise, quando vi è arrivato: due conoscenti, Elmore Sbariglia e Giovanni Basili, lo hanno visto arrivare, lo hanno salutato, ne hanno sentito la voce, un breve cenno di risposta, per ultimi. A piedi, Concetto Camilloni è salito neprimo piano del vecchio palazzo: naturalmente, non c'era ancora nessuno. Ci è rimasto si e no un paio di minuti: poi è riuscito, ha rinchiuso la porta alle sue spalle e, sempre

fosse tornato, sarei potuta an-

dare da sola... Sul momento,

a piedi, è salito su, fino al Era già deciso a morire. Concetto Camilloni. Non ha atteso un attimo, non ha neanche avuto un momento d'incertezza: appoggiando i piedi alla ringhiera — i poliziotti hanno trovato i segni lasciati

### Comune di Tivoli: cinque condanne

La prima sezione penale del Tribunale ,presieduta dal dott. Salvatore Giallombardo, ha condannato, per concus-sione, l'ex sindaco di Tivoli Gaetano Sterlich e l'ex assessore comunale Alfonso Ramondini, rispettivamente a quattro anni e sei mesi e a due anni e dieci mesi di re-clusione. I giudici hanno inoltre inflitto due anni e dieci mesi a Gastone Modesti, dieci mesi e venti giorni a Daniele Melensi e a Roberto Marziale, coimputati.

Secondo l'accusa, gli imputati si sarebbero fatti consegnare denaro da cittadini per rendere servizi, quali, ad esempio, il rilascio di licenze. Il P. M. Pietro Colonna aveva chiesto per Sterlich tre anni e sei mesi, per Ramon-dini per Modesti e per Marziale tre anni e quattro mesi. per Melensi due anni.

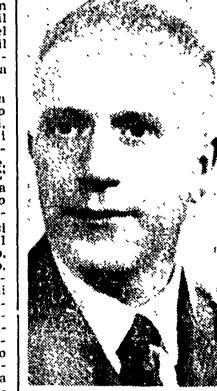
Con la sentenza, il Tribunale ha interdetto perpetuamente l'ex sindaco dai pubblici uffici e l'assessore Ramondini per cinque anni. Gli imputati hanno interposto

#### Grave lutto dell'on. Alatri

Maria Anton:etta Alatri Zambelli è deceduta dopo una lunga malattia sopportata con straordinaria forza d'animo.

Al marito compagno onorevole Paolo Alatri, segretario dell'associazione Italia-URSS, ai figli Stefania e Gianni e a tutti i familiari, tremendamente provati dalla sventura, giungano in questo momento le più sentite espressioni di cordoglio dei compagni della redazione e della amministrazione deldalle scarpe - si è arrampicato sul passamano e si è lasciato andare nel vuoto: un volo di circa venti metri, il corpo contro le ringhiere del primo e del secondo piano, il rumore sordo contro il pavimento del pianterreno. Ma neanche un grido. Sono accorsi comunque in

molti, richiamati dal tonfo sordo del corpo: tra gli altri, Elmore Sbariglia e Giovanni Basili e il portiere dello stabile, Domenico Carnevale, che si era appena alzato. E' stato proprio quest'ultimo a chinarsi per primo sul corpo martoriato di Concetto Camilloni: è stato lui a rendersi conto per primo che per il cassiere non c'era, purtroppo. più nulla da fare, Subito, Giovanni Basili è corso a teefonare alla polizia: pochi minuti più tardi, sono piombate sul posto le « alfa » della Mobile e le auto del commissariato. Non è stato difficile accertare che Concetto vece, a tarda sera, non era stato ancora possibile stabilire perchè lo avesse fatto.



Concetto Camilloni

glio (203-163). Onoma-stico: Girolamo. Il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 20,02. Luna piena il 21.

## piccola cronaca

**Anniversario** 

Domenica 19 luglio è ricorso

il quarantesimo anniversario del matrimonio di Nicola Bu-

farini e Gilda De Santis Alle

congratulazioni e agli auguri di

figli e nipoti, aggiungiamo particolarmente calorose, quelle della nostra redazione,

il partito

Commissione

Le sezioni sottoindicate, sono

invitate a convocare i compa-gni compresi negli elenchi pre-

sentati alla Commissione elet-

MERCOLEDI' 22, ore 20, alla

sezione Porta S. Giovanni: le

zione Trionfale: le sezioni Trionfale, Mazzini, Balduina.

zione Esquilino: le sezioni Esquilino Celio.

VENERDI' 21, ore 20, alia se-

18. assemblea con Dolciotti;

CASAL BERTONE, ore 19, C.D.

con Prato: assemblea del CO-

MUNALI, ore 18 in piazza Lova-

telli con Franco Calamandre; LANUVIO, ore 19,30, comizio con Mario Quattrucci.

tutti il quantitativo de + 🛭

Supermaterasso a molle RE-

LAX - garantito originale che

la Soc. - CILCA - via del

Leone (piazza in Lucina) Ro-

ma, immette sul mercato di

Roma, prezzo listino sconto

50% (dimensioni normali).

Si precisa che l'originale - RELAX - non contiene as-

solutamente sottoprodotti di

gomma: ma unicamente fi-

Convocazioni

torale, come segue:

elettorale

Cifre della città leri sono nati 106 maschi e 98 femmine. Sono morti 34 maschi e 30 femmine, dei quali 6 minori di sette anni. Sono stati celebrati 16 matrimoni Temperature: minima 17, massima 34. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

#### Soggiorni

Graduatorie

Soggiorni a Thun, in Svizzera, e in Valle di Ledro fino al 14 settembre con l'ENAL. I turni dureranno 15 giorni ciascuno Per informazioni rivol-

Le graduatorie provinciali per incarichi e supplenze nelle scuole secondarie, per il pros-simo anno scolastico, sono simo anno scolastico, sono affisse, per gruppi di materie, nei seguenti istituti: lettere. storia dell'arte, storia e filosofia nella scuola elementare « Di Donato » in via Bixio 85; matemaindustriali, disegno tecnico, ornato, calligrafia, musica e canto nella scuola media « Tasso » in via Sicilia; lingue, materie giuridiche, economiche e commerciali, stenografia e dattilogra-fia, economia domestica, igiene e puericoltura, maestri giardinieri, educazione fisica, nella scuola elementare "Baccarini" in via Sforza 2. Gli istituti saranno aperti dalle 9 alle 12.

#### Gazzetta delle Arti E' uscito il secondo numero

de « La Gazzetta delle Arti », periodico d'informazione diret-to da Manlio Tamburello e Giovanni Franceschetti; questo nu-mero reca tra l'altro, il Calen-dario delle gallerie romane per il mese di luglio e ampie in-formazioni sui concorsi e ma-nifestazioni di arti figurative. Il periodico ha trasferito la sua sede in via Capo d'Africa 37

Per la divulgazione del patrimonio artistico è stato disposto che i musei Capitolini, il museo di Roma, il museo della Civiltà romana, il museo Napoleonico e il museo Bar-racco, oltre ai normali orari di visita, Liano aperti anche il martedi e il giovedi dalle 17

Una graziosa bambina — Ornella — è venuta ieri ad allietare la casa di Gabriella e Leo Sindici Al genitori felici i nostri ral-

#### bre naturali Vendita fino ad esaurimento partita disponibile. Sconti anche su tappez-

zerie, tendaggi, tappeti. So-cijetà - CILCA - via del Leone (piazza in Lucina) tele-fono 673 183. lebramenti; alla piccola Or-nella il nostro benvenuto Scippo a mezzanotte Scippo a mezzanotte in via Alessandro Severo Maria Cer-

fogli, proprietaria di una tabaccheria, stava tornando a casa, quando è stata aggredita e derubata di una borsa, nella quale erano conservate 130 000 lire, da un giovanotto sceso da una « Giulietta » con targa di cartone P4 20576. Vano è stato l'inseguimento ai ladri che la Cerfogli ha tentato con l'auto di un

## E' morto il pilota

E morto ieri al San Camillo Pompeo Politi, 24 anni. piazza Vittorio 121, il quale il 5 luglio, durante il giro aereo del Lazio, cadde con il suo velivolo nei pressi di Bassano.

#### Spara al fratello

Pietro Cucciardi, un contadino di Aprilia di 49 anni, ha esploso icri mattina, durante un litigio, quattro colpi di rivol-tella contro il fratello Matteo di 34 anni. Fortunatamente soltanto un colpo ha raggiunto Matteo Cucciardi al piede sinistro. I carabinieri stanno ora ricercando il feritore.

### Avrà la licenza

Concetta Lo Mastro in Stillitano, la donna arrestata perché vendeva limoni senza permesso, e di cui le cronache si erano recentemente occupate, quando il marito, un invalido, cadde da un muro davanti al Bambin Gesu, avrà la licenza di vendita La commissione comunale ha ieri infatti espresso parere favore-vole alla concessione della licenza